Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA
SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4177 in data 28-07-2025

OGGETTO: RILASCIO, A CVA EOS S.R.L. A S.U. DI CHÂTILLON, PARTITA IVA 10718570012, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI SAINT-DENIS, COMPOSTO DA UN AEROGENERATORE DA 1 MW, CONNESSO A DISTANZA A UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI IDROGENO DA FONTE RINNOVABILE, NELL'AMBITO DEL BANDO PNRR M2C213.1., E A DEVAL S.P.A. A S.U. DI AOSTA, DI PARTE DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE CHE SARÀ DENOMINATA "LINEA 984".

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA, IN VACANZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

Richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 575, in data 22 maggio 2023, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta Tamara Cappellari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

Visti:

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);
- il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;
- decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), riguardanti le norme sul procedimento amministrativo;

premesso che la CVA S.p.A. a s.u. di Châtillon, Partita IVA 01013130073, in data 23 agosto 2024 ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 6074 in pari data, per la convocazione di una Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 26-bis del D.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, relativa al

progetto denominato “H2WAY2ZERO”, presentato nell’ambito del bando PNRR M2C2I3.1;

considerato che tale istanza è stata effettuata al fine di ottenere indicazioni sulle informazioni da includere nella documentazione progettuale da allegare alla richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e dell’art. 52 della l.r. 13/2015, relativamente alla realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno da fonte rinnovabile, costituito da un impianto fotovoltaico con relativo sistema di accumulo elettrochimico;

preso atto che il progetto prevede inoltre la realizzazione di un impianto eolico con un aerogeneratore da 1 MW di potenza nominale, da connettere, anche a distanza, con l’impianto di produzione di idrogeno;

ritenuto opportuno esaminare, nell’ambito della medesima riunione della Conferenza di Servizi preliminare, anche gli aspetti progettuali relativi all’impianto eolico, al fine di fornire al proponente le indicazioni necessarie per la redazione completa della documentazione da allegare alla richiesta di autorizzazione unica;

preso atto degli esiti della riunione della Conferenza di servizi preliminare svoltasi il 13 settembre 2024;

tenuto conto che l’art. 53 della l.r. 13/2015 stabilisce che l’autorizzazione unica, conforme alla determinazione della Conferenza di Servizi, sostituisce ogni altro atto di assenso, autorizzazione, concessione, permesso o nulla osta di competenza delle amministrazioni coinvolte;

considerato che, ai fini dell’istruttoria tecnico-amministrativa, il proponente è tenuto ad allegare all’istanza tutta la documentazione progettuale richiesta dalla normativa di settore;

preso atto che il procedimento finalizzato al rilascio dell’autorizzazione unica si è svolto secondo le modalità di seguito riportate:

- con nota presentata in data 15 novembre 2024 acquisita agli atti al prot. n. 8738 e al n. 8800 del 15 novembre 2024, la CVA EOS S.r.l. a s.u. di Châtillon, ha trasmesso la richiesta di autorizzazione, ai sensi dell’art. 52 della l.r. n. 13/2015, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto sopra richiamato, comprendente la linea elettrica di connessione dell’impianto alla rete di distribuzione;
- con nota prot. n. 8991 del 20 novembre 2024, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha assegnato alla Società proponente, ai sensi dell’art. 4, comma 2, della l.r. 19/2007, un termine di trenta giorni per l’integrazione della documentazione ai fini dell’avvio del procedimento;
- con note del 27 novembre 2024, acquisite agli atti con prot. n. 9384 e n. 9418, la Società proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali necessarie al completamento dell’istanza;
- con nota prot. n. 9487 del 3 dicembre 2024, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha comunicato l’avvio del procedimento in argomento, ai sensi dell’art. 12 della l.r. 19/2007, e chiesto alla Società proponente di comunicare mediante pubblico avviso, da affiggere all'Albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo espropriativo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR), l’avvio del procedimento

di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del d.p.r. 327/2001;

- con nota prot. n. 9557 del 4 dicembre 2024, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha convocato la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 e dall'art. 14 e seguenti della l. 241/1990 per l'esame della richiesta di cui sopra;
- nella riunione del 18 dicembre 2024, la Conferenza di servizi ha espresso una valutazione positiva relativa al progetto, con prescrizioni e condizioni, subordinando il rilascio dell'autorizzazione unica, una volta decorsi i termini previsti dal procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo, pari a 30 gg dalla pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento sull'Albo pretorio, sul BUR e sui quotidiani, all'espressione del parere favorevole da parte delle strutture che hanno formulato le richieste di integrazioni oltre che e al rilascio del parere favorevole dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- con nota prot. n. 279 del 14 gennaio 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha trasmesso alla Società proponente il verbale della Conferenza di servizi svoltasi il 18 dicembre 2024, unitamente ai pareri illustrati nel corso della riunione, nonché alla nota trasmessa successivamente alla riunione della Conferenza di servizi dalla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco prot. n. 15854 del 20 dicembre 2024 acquisita al prot. n. 10172 nella medesima data;
- con nota protocollata al n. 588 del 22 gennaio 2025, la Società proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del d.p.r. 327/2001, all'Albo pretorio dei Comuni di Chambave, Châtillon, Saint-Denis e Verrayes, sul BUR e sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica";
- con nota prot. 57829 del 23 gennaio 2025, acquisita al prot. n. 725 del 28 gennaio 2025, la struttura territoriale dell'Anas Piemonte e Valle d'Aosta ha comunicato che i lavori non riguardano le strade di competenza;
- con nota prot. 7967 del 30 gennaio 2025, il Comando Squadra aerea 1° Regione aerea dell'Aereonautica Militare ha comunicato che l'intervento in epigrafe non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (d.lgs. 66/2010 art. 320 e seguenti), a loro servizio e pertanto nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse all'esecuzione dell'intervento; ha specificato, inoltre, le prescrizioni da adottare per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione e al corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo;
- con nota del 12 febbraio 2025, acquisita al prot. n. 1028 in pari data, la Società proponente ha chiesto una proroga di 30 giorni del termine originariamente fissato per trasmettere le integrazioni, al fine di predisporre le dovute relazioni tecniche recanti le soluzioni alternative condivise alle misure di conservazione proposte dal Dipartimento Ambiente – Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette;
- con nota prot. n. 1102 del 13 febbraio 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha concesso una proroga di 30 giorni del termine originariamente prefissato per la presentazione delle integrazioni, da trasmettere entro il 15 marzo 2025;

- con nota del 14 marzo 2025, acquisita al prot. n. 1758 in pari data, la Società proponente ha trasmesso il progetto aggiornato con le integrazioni richieste nel corso della Conferenza di servizi del 18 dicembre 2024 e ha segnalato la mancata espressione del parere dell'ENAC;
- con nota del 18 marzo 2025 prot. n. 338437, acquisita al prot. n. 1797 in pari data, l'ENAC ha comunicato la mancata trasmissione da parte della CVA EOS S.r.l. a s.u. della richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e che l'assenza di tale adempimento e del successivo nulla osta, equivale a un parere negativo;
- con nota del 18 marzo 2025, acquisita al prot. n. 1796 in pari data , la Società proponente ha avviato presso l'ENAC, la procedura di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea;
- con nota prot. n. 1818 del 18 marzo 2025, il progetto aggiornato è stato trasmesso dalla Struttura sviluppo energetico sostenibile alle Strutture regionali e agli enti che hanno formulato le richieste di integrazioni, per le valutazioni di competenza da inviare entro il 2 aprile 2025;
- con nota del 24 marzo 2025, acquisita al prot. n. 1958 del 24 marzo 2025, la Società proponente ha inviato all'ENAC i documenti integrativi richiesti;
- con nota prot. n. 1980 del 24 marzo 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha trasmesso alla Società proponente la sopra richiamata nota prot. n. 338437 del 18 marzo 2025 dell'ENAC;
- con note del 1° aprile 2025, acquisite al prot. n. 2282 e n. 2283 in pari data, la Società proponente ha inviato rispettivamente all'ENAC e all' Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV S.p.A.) la documentazione integrativa necessaria per il rilascio del nulla osta di competenza relativa all'attraversamento aereo e alla pala eolica;
- nei termini prescritti sono stati trasmessi i seguenti pareri:
  - con nota prot. n. 3652 del 24 marzo 2025, acquisita al prot. n. 1973 del 24 marzo 2025, la Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco, ha ribadito quanto evidenziato nel parere espresso in occasione della Conferenza di servizi del 20 dicembre 2024 ricordando la documentazione da presentare per l'emissione del decreto di esproprio;
  - con nota prot. n. 39337 del 25 marzo 2025, acquisita al prot. n. 2030 del 25 marzo 2025, la S.C. prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'azienda USL, ha preso atto della documentazione integrativa prodotta ricordato che per l'argomento in discorso non è prevista l'espressione di parere;
  - con nota acquisita al prot. n. 2150 del 27 marzo 2025, l'ARPA Valle d'Aosta ha comunicato che le integrazioni progettuali risultano esaustive, ribadendo le prescrizioni indicate nel precedente parere prot. n. 16137 del 17 dicembre 2024;
  - con nota prot. n. 1619 del 31 marzo 2025, acquisita al prot. n. 2255 del 1° aprile 2025, la Deval S.p.A. a s.u. ha confermato il parere dell'11 dicembre 2024, prot. n. 6893, illustrato in occasione della riunione della Conferenza di servizi del 30 settembre 2024 e pertanto che l'autorizzazione ai lavori e all'esercizio delle linee elettriche di connessione aeree e interrate fino all'allestimento della cabina di

DEVAL S.p.A. a s.u., denominata “PARCO EOLICO 2”, dovrà essere rilasciata a favore di Deval S.p.A. a s.u., così come la disponibilità delle relative aree;

- con nota prot. n. 3154 del 2 aprile 2025, acquisita in medesima data al prot. n. 2363 , la Struttura pianificazione territoriale ha comunicato che gli approfondimenti in ultimo svolti dal proponente non concernono aspetti di competenza e non ha formulato pertanto ulteriori considerazioni sulle previsioni progettuali;
- con nota prot. n. 2653 del 2 aprile 2025, acquisita in medesima data al prot. n. 2364, la Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette, viste le integrazioni allegate, in particolare riguardanti il piano di monitoraggio della fauna, ha formulato alcune osservazioni e prescrizioni integrative e sostitutive rispetto al parere trasmesso in data 18 dicembre 2024 con prot. n. 9090/TA;

- con nota prot. n. 2582 del 9 aprile 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile:
  - ha trasmesso alla Conferenza di servizi i pareri predisposti successivamente alla riunione del 18 dicembre 2024;
  - ha evidenziato che non risulta ancora possibile procedere con il rilascio del provvedimento autorizzativo in attesa del nulla osta obbligatorio dell’ENAC, come stabilito dalla Conferenza di servizi sopra richiamata e che, a tal fine, la Società proponente ha avviato la procedura specificatamente richiesta il 18 marzo 2025; tale documento è indispensabile per la conclusione del procedimento, in quanto necessario a garantire la sicurezza della navigazione aerea e la tutela della pubblica incolumità;
- con nota dell’11 aprile 2025, acquisita in medesima data al prot. n. 2661, la Società proponente ha inviato l’elenco elaborati aggiornato alle ultime integrazioni e con l’aggiunta del numero di revisione in vigore;
- con nota del 6 maggio 2025, acquisita al prot. n. 3322 del 6 maggio 2025, la Società proponente ha inviato all’ENAC l’ulteriore documentazione integrativa necessaria per il rilascio del nulla osta di competenza relativa all’attraversamento aereo;
- con nota del 6 maggio 2025, acquisita al prot. n. 3340 del 6 maggio 2025, la Società proponente ha inviato l’elenco elaborati aggiornato alle ultime integrazioni;
- con nota prot. n. 4074 del 5 giugno 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha chiesto all’ENAC e all’ENAV S.p.A. di esprimere, con la massima sollecitudine, il parere di competenza necessario alla conclusione del procedimento autorizzativo;
- con nota prot. n. 0100182 dell’11 luglio 2025, acquisita al prot. n. 5028 dell’11 luglio 2025, l’ENAC, con riferimento alla richiesta di CVA EOS S.r.l. a s.u. di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell’intervento di cui al modello web (aerogeneratore), sulla base di quanto previsto al capitolo 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l’Esercizio degli Aeroporti “valutazione e limitazione ostacoli”, e visto il parere formulato da ENAV S.p.A. con nota prot. 76708 dell’1 luglio 2025, nonché in esito all’istruttoria valutativa, ha comunicato la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 comma 1 della legge 241/1990 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico;

- con nota prot. n. 0100182 del 17 luglio 2025, acquisita al prot. n. 5095 del 17 luglio 2025, l'ENAC, con riferimento alla richiesta della Società "CVA EOS S.r.l. a s.u." di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web (linea elettrica), visto il parere formulato da ENAV S.p.A. con nota prot. 82993 del 15 luglio 2025, nonché in esito all'istruttoria valutativa, ha autorizzato, con prescrizioni, la realizzazione dell'intervento ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione;

preso atto che l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza concernente l'autorizzazione unica è stato pubblicato:

- all'Albo pretorio digitale del Comune di Chambave dal 10 gennaio 2025 al 9 febbraio 2025 con numero di registro 23/2025;
- all'Albo pretorio digitale del Comune di Châtillon dal 7 gennaio 2025 al 6 febbraio 2025 con numero di registro 48/2025;
- all'Albo pretorio digitale del Comune di Saint-Denis dall'8 gennaio 2025 al 7 febbraio 2025 con numero di registro 5/2025;
- all'Albo pretorio digitale del Comune di Verrayes dal 10 gennaio 2025 al 9 febbraio 2025 con numero di registro 12/2025;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 3 in data 16 gennaio 2025;
- sui quotidiani "La Repubblica" in data 15 gennaio 2025 e "La Stampa" in data 16 gennaio 2025;

e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;

preso atto che il progetto, aggiornato secondo quanto emerso nel corso del procedimento relativo all'autorizzazione unica è composto dai seguenti elaborati:

- GENERALE
  - A_STD_AU_GEN_R01 Elenco elaborati REV. 04 30/04/2025;
  - A_STD_AU_GEN_R02 Relazione generale di progetto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_R03 Computo metrico estimativo REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_R04 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di esclusione da VIA REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_R05 Differenze progettuali rispetto alla precedente fase di Verifica di assoggettabilità a VIA REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_R06 Computo metrico estimativo - Dismissione REV. 00 27/11/2025;
  - A_STD_AU_GEN_R07 Atto costitutivo del diritto di superficie REV. 00 27/11/2025;
  - A_STD_AU_GEN_T01 Corografia di area vasta su IGM REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_T02 Corografia di area vasta su CTR REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_T03 Inquadramento su CTR e Catasto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_T04 Rilievo e stato di fatto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEN_T05 Planimetria generale dell'impianto eolico REV. 00 15/11/2024;
- PROGETTAZIONE CIVILE

- A_STD_AU_CIV_R01 Relazione sulle fondazioni e sulle opere civili REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R02 Relazione sulla viabilità di cantiere e di esercizio REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R03 Relazione di cantierizzazione REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R04 Relazione di dismissione e ripristino REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R05 Cronoprogramma REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R06 Relazione di calcolo muro controterra - Cabina di trasformazione REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R07 Relazione geotecnica muro controterra - Cabina di trasformazione REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_R08 Prime indicazioni per la sicurezza REV. 00 14/03/2025;
- A_STD_AU_CIV_T01 Inquadramento generale degli interventi REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T02 Planimetria e sezioni strada di accesso e area piazzola REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T03 Carpenteria fondazione REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T04 Fasi della cantierizzazione REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T05 Interventi di ingegneria naturalistica REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T06 Cabina di trasformazione - Muro controterra REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T07 Cabina di trasformazione - Opere di ingegneria naturalistica REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T08 Dettagli cabina di consegna REV. 00 15/11/2024;
- A_STD_AU_CIV_T09 Organizzazione cantiere REV. 00 14/03/2025;

- PROGETTAZIONE ELETTRICA
  - A_STD_AU_ELE_R01 Relazione elettrica REV. 01 14/03/2025;
  - A_STD_AU_ELE_R02 Relazione Campi elettromagnetici REV. 00 14/03/2025;
  - A_STD_AU_ELE_T01 Tipologici di posa REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ELE_T02 Schemi e fronti QMT REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ELE_T03 Cabina di consegna REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ELE_T04 Cabina di trasformazione REV. 00 15/11/2024;
- SPECIALISTICHE
  - A_STD_AU_PROD_R01 Valutazione della producibilità di impianto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_SHA_R01 Shadow flickering REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ROT_R01 Analisi degli effetti della rottura del rotante REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_OCC_R01 Ricadute occupazionali e sociali REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_FAU_R01 Relazione tecnica faunistica REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_FAU_R02 Relazione Chirotteri REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_FAU_R03 Proposta di piano di monitoraggio avifauna e chirotterofauna REV. 00 14/03/2025;
- PROGETTAZIONE ELETTRICA
  - A_STD_AU_CONN_R01 Relazione elettrica dell'opera di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_CONN_R02 Campi elettromagnetici REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_CONN_R03 Preventivo per la connessione per la rete di distribuzione elettrica REV. 00 15/11/2024;

    - A_STD_AU_CONN_T01 Planimetria opere di connessione - Inquadramento REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T02 Planimetria opere di connessione - Tratta A REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T03 Planimetria opere di connessione - Tratta B REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T04 Planimetria opere di connessione - Tratta C REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T05 Planimetria opere di connessione - Tratta D REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T06 Planimetria opere di connessione - Tratta E REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T07 Planimetria opere di connessione - Tratta F REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T08 Planimetria opere di connessione - Tratta G REV. 01 27/11/2025;
    - A_STD_AU_CONN_T09 Tipologici tratti interrati REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T10 Profilo - Tratta aerea A - Riqualificazione linea aerea tratto Cabina "Parco eolico 2" - Cava Blavesse REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T11 Profilo - Tratta aerea B - Riqualificazione linea aerea tratto Cava Blavesse - Cabina Cast. Gamba REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T12 Profilo - Tratta aerea D - Nuovo tratto aereo in attraversamento del Torrente Marmore e della SR46 REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T13 Schemi cabine secondarie REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T14 Cabina di consegna "Parco Eolico 2" REV. 00 15/11/2024;
- RISOLUZIONE INTERFERENZE
    - A_STD_AU_CONN_T15 Tipologici di risoluzione delle interferenze REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_CONN_T16 Sezioni particolari e fotoinserimenti REV. 00 15/11/2024;
    - AUTORIZZAZIONI
- PIANO PARTICELLARE
    - A_STD_AU_PART_R01 Piano particellare - Relazione illustrativa REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_PART_R02 Piano particellare - Opera di connessione -Tabelle REV. 02 14/03/2025;
    - A_STD_AU_PART_R03 Piano particellare - Occupazione temporanea Trasporto eccezionale - Tabella REV. 02 14/03/2025;
    - A_STD_AU_PART_T01 Piano particellare - Cartografie REV. 00 15/11/2024;
- COERENZA DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE, REGIONALE E DI SETTORE
    - A_STD_AU_COE_R01 Allegato B della DGR 628/2013 REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_COE_R02 Analisi di coerenza del progetto con la pianificazione comunale, regionale e di settore REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_COE_T01 PRGC REV. 00 15/11/2024;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
    - A_STD_AU_ARCHEO_R01 VPIA 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_ARCHEO_T01 Carta degli elementi archeologici REV. 00 15/11/2024;
    - A_STD_AU_ARCHEO_T02 Carta del potenziale archeologico REV. 00 15/11/2024;

  - A_STD_AU_ARCHEO_T03 Carta del rischio archeologico REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ARCHEO_T04 Carte delle unità archeologiche REV. 00 15/11/2024;
  - ACUSTICA
  - A_STD_AU_ACU_R01 Valutazione previsionale di impatto acustico REV. 00 15/11/2024;
- CARATTERIZZAZIONE TERRENI
  - A_STD_AU_TRS_R01 Piano preliminare di utilizzo e caratterizzazione terre zona impianto REV. 00 15/11/2024;
- TRASFORMAZIONE DEL BOSCO e AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
  - A_STD_AU_FOR_R01 Relazione forestale REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_R01 Relazione paesaggistica REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T01 Carta dell'altimetria REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T02 Carta dell'acclività REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T03 Carta delle esposizioni dei versanti REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T04 Carta del paesaggio visuale e percepito REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T05 Carta dell'intervisibilità stato attuale REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T06 Carta dell'intervisibilità cumulata - stato attuale REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T07 Carta dell'intervisibilità - stato di progetto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T08 Carta dell'intervisibilità cumulata - stato di progetto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T09 Carta del bilancio di intervisibilità REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T10 Dossier fotografico dello stato di fatto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T11 Fotoinserimenti REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T12 Tavola dei vincoli paesaggistici REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_PAE_T13 PRGC REV. 00 15/11/2024;
- COMPATIBILITA' L.R. N. 11/1998 E AUTORIZZAZIONE AL VINCOLO IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904
  - A_STD_AU_GEO_R01 Relazione geologica, geotecnica, sismica, idrogeologica, studio di compatibilità - Area di impianto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEO_R02 Relazione geologica, geotecnica, sismica, idrogeologica, studio di compatibilità - Opera di connessione REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEO_T01 Carta geologica e geomorfologica - Area di impianto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEO_T02 Sezioni geologiche - Area di impianto REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_GEO_T03 Carta geologica e geomorfologica - Opera connessione REV. 00 15/11/2024;
- ENAC/ENAV
  - A_STD_AU_ENAC_R01 Interesse aeronautico -Aerogeneratore REV. 01 28/03/2025;
  - A_STD_AU_ENAC_R02 Interesse aeronautico -Attraversamento aereo REV. 01 30/04/2025;
  - A_STD_AU_ENAC_T01 Inquadramento aerogeneratore REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_ENAC_T02 Valutazione ostacoli al volo pala eolica REV. 01 28/03/2025;
  - A_STD_AU_ENAC_T03 Valutazione ostacoli al volo tratta aerea REV. 02 30/04/2025;

  - A_STD_AU_ENAC_T04 Inquadramento attraversamento linea aerea REV. 00 28/03/2025;
  - A_STD_AU_ENAC_T05 Inquadramento di dettaglio linea aerea REV.00 30/04/2025;
- TRASPORTO ECCEZIONALE
  - A_STD_AU_STR_T01 Inquadramento delle interferenze per il trasporto eccezionale REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_STR_T02 Dossier delle interferenze per il trasporto eccezionale REV. 00 15/11/2024;
- VINCA
  - A_STD_AU_VIEC_R01 Screening di VINCA REV. 00 15/11/2024;
  - A_STD_AU_VIEC_T01 Rete Natura 2000 REV. 00 15/11/2024;
- DNSH
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_201_r2_Relazione DNSH EX ANTE REV. 02 Relazione Ex-ANTE;
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_202_r3_Checklist 5 EO - ex ante REV. 03 Checklist Ex-ANTE - Interventi edili e di cantieristica generica EOLICO (sito del cantiere: Comune di Saint-Denis);
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_203_r3_Checklist 5 H2-PV - ex ante REV. 03 Checklist Ex-ANTE - Interventi edili e di cantieristica generica IDROGENO e FOTOVOLTAICO (sito del cantiere: Comune di Châtillon);
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_203_r2_Checklist 12 - ex ante REV. 02 Checklist Ex-ANTE - Produzione elettricità da pannelli solari;
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_204_r3_Checklist 13 - ex ante REV. 03 Checklist Ex-ANTE - Produzione di elettricità da energia eolica;
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_205_r2_Checklist 15 - ex ante REV. 02 Checklist Ex-ANTE - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse;
  - DNSH_DOC_OI_E23001H2_206_r2_DNSH Monitoraggio REV. 02 Report di monitoraggio;
  - 24.052.PA_Relazione ADATTABILITA idrogeno_B REV. 02 Relazione di adattabilità al cambiamento climatico - impianto di produzione di idrogeno;
  - 24.052.PA_Relazione ADATTABILITA fotovoltaico_B REV. 02 Relazione di adattabilità al cambiamento climatico - impianto fotovoltaico;
  - 24.052.PA_H2_All.01 Piano gestione rifiuti_B REV. 02 Piano di gestione dei rifiuti - impianto di produzione di idrogeno e fotovoltaico;
  - 24.052.PA_H2_All.02_Prestazioni ambientali di cantiere_B REV. 02 Relazione sulle prestazioni ambientali di cantiere - impianto di produzione di idrogeno e fotovoltaico;
  - 24.052.PA_EOLICO_Relazione ADATTABILITA_B REV. 02 Relazione di adattabilità al cambiamento climatico - impianto eolico;
  - 24.052.PA_EOLICO_All.01_Piano gestione rifiuti_B REV. 02 Piano di gestione dei rifiuti - impianto eolico;
  - 24.052.PA_EOLICO_All.02_Prestazioni ambientali di cantiere_B REV. 02 Relazione sulle prestazioni ambientali di cantiere - impianto eolico;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, che sarà denominata "linea 984", è parte integrante del progetto in esame e sarà così composta:

- da una linea interrata, dall'impianto eolico alla nuova cabina elettrica di consegna denominata "Parco eolico 2", realizzata ed esercita da "CVA EOS S.r.l. a s.u.";
- da una linea aerea, dalla cabina di consegna "Parco eolico 2" alla cabina esistente denominata "Blavesse" e alla cabina esistente denominata "Cast. Gamba" situata nei pressi del centro abitato. La linea, realizzata ed esercita da Deval S.p.A. a s.u., sarà costruita sul tracciato degli elettrodotti esistenti n. 627 (autorizzato con decreto n 46 del 01/06/2011) e n. 0244 (autorizzato con decreto n. 3 del 20/03/1988);
- da una linea interrata e aerea, dalla cabina di consegna "Parco eolico 2" alla cabina primaria "Covalou" realizzata ed esercita da Deval S.p.A. a s.u.;

preso atto che ai fini di una modifica dell'assetto di rete di connessione, saranno necessari anche i seguenti interventi sulle linee esistenti:

- la realizzazione di un nuovo tratto di cavo interrato, dalla cabina esistente "Ventoux" alla cabina esistente "Don Bosco" facenti parte della linea elettrica n. 0244 (autorizzata con decreto n. 3 del 20/03/1988) con il recupero parte della medesima linea aerea;
- il recupero e il rifacimento di un tratto della linea aerea n. 046 (autorizzata con decreto n. 41944 del 08/10/1968), posta in corrispondenza dell'abitato di Conoz nel Comune di Châtillon;

preso atto che tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 8/2011;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui fondi individuati all'interno degli elaborati allegati al progetto denominati "A_STD_AU_PART_R02 Piano particellare - Opera di connessione – Tabelle REV. 2" e "A_STD_AU_PART_R03 Piano particellare - Occupazione temporanea Trasporto eccezionale – Tabella REV. 2";

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, la Società proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita garanzia economica a favore del Comune territorialmente competente;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi,

fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

DECIDE

1. di concedere a CVA EOS S.r.l. a s.u. di Châtillon, Partita IVA 10718570012, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di Saint-Denis, composto da un aerogeneratore da 1 MW, connesso a distanza a un impianto di produzione di idrogeno da fonte rinnovabile nell'ambito del bando PNRR M2C213.1, comprendente un tratto interrato della linea elettrica di connessione alla rete di distribuzione, linea n. 984, che collega l'impianto eolico alla nuova cabina di consegna "Parco eolico 2";
2. di concedere a Deval S.p.A. a s.u. di Aosta, Partita IVA 01013210073, secondo quanto previsto dal punto 3 del decreto ministeriale 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della restante parte della sopra indicata linea elettrica "Linea 984", dalla nuova cabina di consegna "Parco eolico 2" fino alla cabina esistente denominata "Blavesse", e alla cabina già presente in prossimità del centro abitato denominata "Cast. Gamba" e dalla cabina di consegna "Parco eolico 2" alla cabina primaria "Covalou", secondo quanto previsto nel preventivo di connessione allegato al progetto DEVAL_DIG/P/2024/0001578 - 21/03/2024, codice di rintracciabilità CA-000788-24;
3. di concedere alla Società di cui al punto 2., l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi sulla rete esistente consistenti:
    a. nel recupero e rifacimento di un tratto della linea aerea n. 046 posta in corrispondenza dell'abitato di Conoz nel comune di Châtillon;
    b. nella costruzione di un nuovo tratto di cavo interrato, dalla cabina esistente "Ventoux" alla cabina esistente "Don Bosco" facenti parte della linea elettrica n. 0244 e nel conseguente recupero di parte della medesima linea aerea;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere a esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili e urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui fondi individuati all'interno degli elaborati allegati al progetto denominati "A_STD_AU_PART_R02 Piano particellare - Opera di connessione – Tabelle REV. 2" e "A_STD_AU_PART_R03 Piano particellare - Occupazione temporanea Trasporto eccezionale – Tabella REV. 2";
5. con riferimento alle autorizzazioni di cui ai punti 1., 2. e 3., di stabilire che:
    a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto composto dalla documentazione richiamata in premessa;
    b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
        1. prima della realizzazione delle opere interferenti con la sede stradale e/o in fascia di rispetto stradale il concessionario dovrà richiedere alla struttura viabilità e opere stradali la necessaria Concessione;

2. con riferimento all'accesso al sito, alla definizione del percorso dei mezzi pesanti ed il relativo trasporto eccezionale sulle Strade Regionali nn. 11 di Verrayes, 12 di Saint-Denis e 42 del Col Saint-Pantaléon, cosi come riportato all'interno della relazione generale di progetto A_SRD_AU_GEN_R02:

   2.1 gli interventi del caso, i susseguenti ripristini e le relative tempistiche, al fine di consentire il trasporto eccezionale, dovranno essere preventivamente concordati con la Struttura viabilità e opere stradali;

   2.2 il Concessionario dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, la necessaria Autorizzazione temporanea;

   2.3 i lavori previsti saranno a cura e spese del Concessionario;

   2.4 i lavori di ripristino dei luoghi (manufatti, segnaletica verticale, pavimentazione e corpo stradale, ecc.), sempre a cura e spese del Concessionario, dovranno essere eseguiti tempestivamente a seguito del passaggio del trasporto eccezionale, e comunque non oltre 20 giorni dall'ultimo trasporto delle componenti;

   2.5 l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà curare e mantenere la pavimentazione stradale, provvedendo all'immediata riparazione di buche, avvallamenti o deformazioni che potranno verificarsi sulle strade interessate dal trasporto eccezionale durante tutto il periodo;

   2.6 con la realizzazione dei lavori e il transito del trasporto eccezionale, le caratteristiche della sagoma stradale e le sue pertinenze non dovranno subire alterazioni e la stabilità del corpo stradale dovrà essere garantita nel tempo. Se nonostante tutte le cautele, e le norme di legge adottate, dovessero verificarsi cedimenti o deformazioni del corpo stradale regionale, il Concessionario sarà sempre ritenuto responsabile di qualsiasi danno a cose e/o persone e, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale dovrà intervenire tempestivamente al ripristino della carreggiata stradale danneggiata e/o delle opere accessorie danneggiate (ad esempio cunette cordoli e muri). Gli eventuali oneri derivanti saranno a suo carico (suoi successori o aventi causa);

   2.7 al fine di dare seguito alla pratica di Autorizzazione temporanea, prima del rilascio del provvedimento, la costituzione della cauzione, con fideiussione bancaria o polizza assicurativa con clausola di pagamento "a prima richiesta" a favore dell'Amministrazione regionale, con validità di almeno 6 mesi oltre la data presunta di ultimazione dei lavori;

   2.8 per la chiusura temporanea al traffico stradale, dovrà essere richiesta, alla Struttura viabilità e opere stradali, l'emissione di specifica ordinanza, preventivamente concordata. La predetta richiesta dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data di chiusura programmata;

3. per ottemperare alle esigenze di tutela archeologica:

   3.1. in tutte le aree, indicate dalla VPA allegata al progetto, a rischio alto (Area R01) e medio (Aree R02, R03, R04), gli scavi dovranno essere eseguiti sotto costante assistenza archeologica di un professionista, che provvederà anche alla necessaria documentazione, come da indicazioni

consultabili sul sito istituzionale della Regione. Le operazioni previste in queste aree sono:

- cavidotto interrato tra le cabine Ventoux e Don Bosco e 9 pali da demolire della linea aerea esistente in Châtillon (se la demolizione prevede l'asporto del basamento);
- piazzale, viabilità, fondazione per il nuovo aerogeneratore in località Puy de Saint-Evence;
- nuovi pali 2_14/G e 3_12/D a monte del Castello Gamba;
- cavidotto interrato verso la cabina primaria Covalou con posa di fibra ottica, tratto estremità Nord tra il canale artificiale e la sponda del torrente Marmore;

3.2. prima dell'inizio dei lavori nelle predette aree dovrà essere trasmessa alla Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, con congruo anticipo a mezzo PEC, una comunicazione con la data di inizio dei lavori e il nominativo del professionista incaricato dell'assistenza, che dovrà contattare il referente per la pratica;

4. le attività di progetto dovranno rispettare in fase attuativa i pertinenti criteri indicati nel bando PNRR M2C2I3.1 e nella guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) di cui alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e successivi aggiornamenti;

5. per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri in atmosfera:

5.1 effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;

5.2 pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;

5.3 coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;

5.4 attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);

5.5 bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;

5.6 innalzare barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere;

5.7 evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;

5.8 durante la demolizione delle strutture edili provvedere alla bagnatura dei manufatti al fine di minimizzare la formazione e la diffusione di polveri;

5.9 impiegare macchine operatrici con motori termici conformi almeno agli standard di emissione della fase IIIA;

6. per quanto riguarda l'attività cantieristica necessaria per la realizzazione dell'opera, i limiti acustici da rispettare rimangono quelli indicati dalla vigente normativa, salvo deroghe o esenzioni da autorizzazione che possono essere concesse dal Comune (Art. 13 - Legge regionale n. 20/2009). Gli organi di controllo (Art. 14 - LR 20/2009) possono richiedere la verifica acustica atta a dimostrare il rispetto dei valori limite sopra indicati;

7. con riferimento alle acque superficiali. in fase di realizzazione delle opere previste in progetto, in particolare la realizzazione delle linee interrate di connessione alla rete di Deval S.p.A. a s.u, nei tratti che affiancano l'alveo del torrente Marmore e nei punti di attraversamento del Torrente Marmore e del Torrent de Promiod, dovrà essere eseguito un controllo puntuale e periodico dei mezzi meccanici utilizzati per evitare immissioni accidentali di inquinanti (in particolare idrocarburi), all'interno dei corpi idrici superficiali. La regolare effettuazione dei controlli suddetti dovrà essere verificabile mediante la consultazione dei registri di manutenzione dei mezzi e nel Piano di Sicurezza Interna dei cantieri;

8. per la gestione dei rifiuti, terre e rocce da scavo:

   8.1. relativamente alle aree in cui verranno realizzate le varie opere di connessione (cavidotti, linee aree ecc.), qualora in fase di caratterizzazione venissero rilevati dei superamenti delle CSC per la specifica destinazione d'uso dei siti, dovrà essere inviata la comunicazione di potenziale contaminazione come previsto dall'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

   8.2. le terre e rocce da scavo non riutilizzate nel cantiere di produzione potranno essere gestite come rifiuto nel rispetto della normativa vigente (in particolare la parte IV del d.lgs. 152/2006 e smi) oppure potranno essere gestite come sottoprodotti rispettando invece le tempistiche e modalità operative previste dal d.p.r. 120/2017 e smi;

9. con riferimento all'amianto:

   9.1. qualora dalle nuovi indagini (opere di connessione cabina "Parco Eolico 2", e la cabina primaria Covalou) dovesse emergere l'eventuale presenza di amianto anche sotto limite di CSC alla colonna A di cui alla Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V, della Parte IV del d.lgs. 152/2006, la gestione del materiale da scavo andrà svolta evitando il più possibile la dispersione di fibre nell'aria, adottando tutti gli accorgimenti necessari (ricoprimenti cumuli, lavorare con bagnature, evitare di lavorare in giornate troppo ventose ecc.), inoltre, se la concentrazione di amianto fosse superiore alle CSC alla colonna A di cui alla Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V, della Parte IV del d.lgs. 152/2006, il materiale andrà gestito secondo quanto stabilito dal d.p.r.. 120/2017 s.m.i.;

   9.2. la caratterizzazione per la verifica della presenza di amianto andrà eseguita secondo il decreto ministeriale. 06 settembre 1994 GU n. 288 del 10 dicembre 1994 All. 1 Met. B.;

10. con riferimento alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni

contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09 agosto 2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento a opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 kV;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture;

al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d’inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geo topografiche dell’Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (ROMA) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche e i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m. ecc.), relativi all’opera da realizzare;

11. con riferimento all’interferenza della linea elettrica aerea, dalla cabina "Parco Eolico2" alla cabina "Castello Gamba", con la porzione est del sito N2000, dovranno essere rigorosamente applicate le misure di conservazione già individuate nel documento approvato con DGR 916/2024 di seguito riassunte:

    11.1. mitigazione del rischio di collisione per l'avifauna e la chirottero fauna: si accoglie la proposta di utilizzare sistemi automatici di rilevamento tramite il posizionamento di sistemi video/audio che assicureranno il monitoraggio di continuo dell’area. Per ottenere un quadro esaustivo delle presenze e la massima riduzione del rischio il numero di dispositivi posizionati dovrà essere tale da coprire l’area dell’intero parco eolico;

    11.2. considerato che dalla relazione sulla chirottero fauna risultano presenti nell’area specie che, per le loro abitudini ecologiche, possono subire un impatto negativo giudicato medio/alto, il modulo di “Stop Control” dovrà essere installato, a scopo precauzionale, indipendentemente dall’esito dei monitoraggi;

    11.3. monitoraggio rapaci: effettuare sessioni di osservazione di almeno 3 ore, da punti fissi ad ampia visuale, a partire da metà mattina; precedute da i transetti proposti per censire la comunità ornitica. Annotare le traiettorie di volo dei rapaci osservati, soprattutto in funzione della posizione degli aerogeneratori, e ottenere frequenze di contatto orarie per specie;

    11.4. monitoraggio chirotteri a terra: valutare il posizionamento di 2 bat detector, distanziati 500 m dagli aero generatori, di cui uno in ambiente boscato e uno in ambiente aperto;

11.5. monitoraggio della mortalità. Rispetto a quanto previsto nella proposta di piano presentato, si formulano alcune precisazioni relative a:

- ricerca carcasse: intensificare la ricerca (fino a visite quotidiane per un mese) nel periodo in cui siano stati rilevati, nel monitoraggio ante operam, il maggior numero di contatti, con particolare attenzione ai periodi di migrazione delle specie, e/o quando, nella fase di esercizio dell'impianto, il tempo medio di permanenza delle carcasse al suolo sia giudicato breve (inferiore a 3 giorni);
- stima del tasso di rimozione: parametro molto variabile per cui lo sforzo in campo dovrà essere correlato al tempo medio di permanenza delle carcasse al suolo (qualora il tempo medio di permanenza risulti inferiore a 3 giorni, la verifica deve essere ripetuta ai principali cambi stagionali – protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna);
- efficienza nella ricerca da parte del ricercatore: effettuare la verifica in concomitanza alle uscite per la stima del tasso di rimozione;
- monitoraggio in corso d'opera: effettuare il monitoraggio anche durante la fase di cantierizzazione al fine di valutare la temporaneità degli impatti indotti dalle attività di costruzione dell'impianto.

11.6. qualora fosse previsto l'impiego di sorgenti luminose artificiali in fase di cantiere e/o di esercizio, applicare alcune misure di attenuazione quali:

- utilizzare la luce artificiale solo dove strettamente necessaria riducendo al minimo indispensabile la durata e l'intensità luminosa; se possibile, per l'illuminazione di sicurezza del cantiere, utilizzare luce infrarossa;
- utilizzare lampade LED scegliendo moduli con temperatura di colore inferiore ai 2200 K;
- limitare il cono di luce all'oggetto da illuminare, di preferenza illuminazione dall'alto;

11.7. le relazioni con i risultati dei monitoraggi dovranno essere inviate annualmente alla Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette;

11.8. divieto di disturbo antropico, inclusa l'attivazione di cantieri, nel periodo gennaio agosto, in caso di accertata nidificazione di Gufo reale e Falco pecchiaiolo. A questo proposito e in caso di utilizzo dell'elicottero, contattare la Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette e/o la Stazione forestale di Châtillon per verifica;

11.9. divieto di abbattimento di alberi senescenti o morti colonizzati da grandi coleotteri xilofagi (nell'area presenti Cerambix cerdo e Lucanus cervus, in Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Utilizzare criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi;

11.10. divieto di immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 della l.r. 45/2009 e s.m.i.). Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate devono effettuare una verifica della presenza di specie vegetali esotiche invasive che contempli un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post opera. Nell'area si segnala la copiosa presenza di Senecio inaequidens, specie cui prestare particolare attenzione per evitarne l'ulteriore diffusione. In caso di presenza è necessaria l'eradicazione manuale di tutti gli individui per più anni consecutivi, adottando le più opportune tecniche di eradicazione e gestione del materiale di risulta;

11.11. mettere in sicurezza la linea elettrica per limitare il rischio di collisione ed elettrocuzione utilizzando un cavo Elicord, già isolato e di maggior diametro, oppure, in caso di cavi non isolati, tramite isolamento dei cavi per almeno 1,5 m e di tutte le parti in tensione presso i sostegni, oltre a collocare visualizzatori sui cavi, distanziati il meno possibile sulla base di considerazioni meccaniche, disponendo i visualizzatori in modo sfalsato in caso di più cavi. Si veda recente review: Wire Marker Effectiveness Review. Dovrà essere contattata la struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette per concordare le migliori soluzioni mitigative;

11.12. per tutti i ripristini della vegetazione, erbacea e /o arbustiva, utilizzare esclusivamente specie native, armonizzate con l'ambiente circostante (riferimento l.r. 45/2009);

12. con riferimento alla posa di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate e alla realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad uso privato, le Società autorizzate dovranno provvedere:

12.1. per la posa di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate alla sottoscrizione di una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, come da fac-simile allegato alla nota illustrata in sede di Conferenza di servizi preliminare del 13 settembre 2024, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione (solo per condutture elettriche);

12.2. per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) dovrà essere presentata una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Divisione VIII Reti e servizi di comunicazione

elettronica ad uso pubblico e privato. Regolazione normativa e tecnica della banda ultra larga e forme evolutive ai sensi degli articoli 99 e 104 del succitato Codice, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione generale;

12.3. a segnalare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, allo scopo di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti;

13. con riferimento alla linea elettrica e agli adempimenti previsti dall'autorizzazione ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione aerea:

13.1. la struttura dovrà essere dotata di segnaletica, predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi ostacolo alla navigazione;

- cromatica diurna, conforme alla CS ADR-DSN.Q (Regulation (EU) No 139/2014) di riferimento;
- luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla CS ADR-DSN.Q (Regulation (EU) No 139/2014) di riferimento. In particolare la luce dovrà essere posta alla sommità delle strutture ed essere visibile a 360°;

13.2. dovranno essere comunicati, ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni dalla data di inizio lavori, a ENAV S.p.A. e a ENAC Direzione Territoriale Nord-Ovest, per gli adempimenti di rispettiva competenza, i seguenti dati:

- data di inizio lavori;
- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
- altezza massima alla sommità valutata rispetto al livello campagna;
- quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
- profilo longitudinale dell'impianto e del terreno con indicazione di quota terreno, quota impianto e della differenza tra le due quote;
- attivazione della segnaletica luminosa.

Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A005(a) del Reg. UE 139/2014;

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante dell'autorizzazione dei ENAC che si intende decaduta ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che:

- ENAV S.p.A., conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la

sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione;

- il Comune di Saint-Denis è informato ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione;

Resta fermo quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000);

L'autorizzazione di cui al presente punto ha validità di 3 anni qualora non revocata in regime di autotutela ai sensi della l. 241/90;

c. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le Società autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

d. in allegato alla richiesta di emissione del decreto di esproprio e occupazione o, in alternativa, di occupazione temporanea e d'urgenza di aree preordinate all'esproprio, (utilizzando il modello reperibile sul sito della Regione - avvisi e documenti -espropri), dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

   1. copia del provvedimento che attesti l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
   2. planimetria con evidenziate solamente le aree da asservire coattivamente e occupare temporaneamente per le quali si richiede l'emissione del decreto di asservimento coattivo e occupazione temporanea;
   3. schede espropri,complete degli estremi della residenza delle ditte catastali (tutti i proprietari); dovranno essere allegate alla richiesta solamente le schede per le quali si intende attivare la procedura di asservimento e occupazione temporanea;
   4. visure ipotecarie o attestazione del professionista di aver accertato presso l'ufficio dei registri immobiliari che i proprietari corrispondono a quelli iscritti nei registri catastali;
   5. certificato di destinazione urbanistica;
   6. indicazione della data presunta dell'avvio dei lavori al fine di consentire alla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco, la predisposizione del calendario delle pratiche da evadere;

e. in merito alla linea di connessione elettrica, linea n. 984, i titolari dell'autorizzazione di cui ai punti 1. e 2. dovranno, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della l.r. 8/2011:

   1. adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
   2. trasmettere anche alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori della linea elettrica;
   3. provvedere all'accatastamento delle cabine e di eventuali altri manufatti edilizi;
   4. trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, ai Comuni interessati e all'ARPA Valle d'Aosta, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie;
   5. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011;
   6. tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 8/2011;
   7. i lavori e le eventuali operazioni relative a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di emissione del relativo provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;
   8. l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
   9. le Società esercenti assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
   10. le Società esercenti dovranno eseguire, anche durante l'esercizio della linea elettrica, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento e il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;

f. il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio della presente autorizzazione, mentre quello per l'ultimazione dei medesimi è di cinque anni decorrenti dalla data di inizio lavori; l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto ha durata pari a 30 anni (durata del piano di investimento indicato in relazione) dall'ultimazione dei lavori. Decorsi tali termini l'autorizzazione perde efficacia;

g. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; le Società autorizzate dovranno inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura sviluppo energetico sostenibile;

h. qualora le Società autorizzate intendessero apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovranno presentare apposita istanza/dichiarazione al soggetto competente per materia;

i. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, la Società autorizzata di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, almeno sei mesi prima della data di scadenza della stessa;

j. è fatto obbligo alle Società autorizzate di comunicare contestualmente ai Comuni di Châtillon, Saint-Denis, Nus, Verrayes e Chambave, alle Stazioni forestali di Châtillon, e di Nus, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, le date di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 60, comma 5, della l.r. 11/1998;

k. prima dell'inizio dei lavori la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà consegnare una copia del progetto esecutivo ai Comuni di Châtillon, Saint-Denis, Nus, Verrayes e Chambave e alle Stazioni forestali di Châtillon e di Nus;

l. all'atto di avvio dei lavori la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà formalizzare l'apposita garanzia economica a favore del Comune di Saint-Denis, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione (Elaborato A_STD_AU_GEN_R06 Computo metrico estimativo - Dismissione), e pertanto di valore pari a 122.842,86 euro, a tutela dell'esecuzione delle opere di reinserimento e recupero ambientale a seguito della dismissione dell'impianto;

m. prima della realizzazione delle opere strutturali, la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà procedere alla prescritta denuncia ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);

n. prima dell'ultimazione dei lavori la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà:

    1. comunicare alla Struttura sviluppo energetico sostenibile la data di primo parallelo con la rete elettrica, il numero identificativo del punto di consegna dell'energia (Point of delivery – POD) e la data di inizio della produzione di energia;

    2. trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree;

o. contestualmente alla presentazione della dichiarazione di fine lavori presso gli uffici comunali, la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà presentare alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, il progetto “as built” delle opere realizzate;

p. la Società autorizzata di cui al punto 1. dovrà provvedere all’accatastamento dei manufatti edilizi;

q. entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori la Società autorizzata di cui al punto 2., ai sensi degli artt. 63 bis e 63 ter della l.r. 11/1998 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), dovrà presentare, per i manufatti assoggettati, una segnalazione certificata di agibilità corredata della documentazione prescritta;

r. alla dismissione dell’impianto è fatto obbligo alla Società autorizzata di cui al punto 1. di realizzare le opere di recupero ambientale previste nel progetto autorizzato;

s. il presente provvedimento è trasmesso alle Società autorizzate, alle Strutture regionali interessate, ai Comuni di Châtillon, Saint-Denis, Nus, Verrayes e Chambave e alle Stazioni forestali di Châtillon e di Nus e a ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

6. di dare atto che:

a. per l’applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la Società autorizzata di cui al punto 1. trasmetterà ai Comuni di Châtillon, Saint-Denis, Nus, Verrayes e Chambave la documentazione e le comunicazioni prescritte;

b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell’ambito delle rispettive competenze; a tal fine, le Società autorizzate dovranno consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all’impianto;

c. la verifica del rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dalla vigente legislazione urbanistica e dalle norme del P.R.G.C. rientra nella sfera di competenze dell’Autorità comunale;

d. l’esecuzione di opere non autorizzate, o comunque difformi da quanto approvato dal presente provvedimento, potranno comportare l’applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo 42/2004, tra le quali anche la rimozione delle opere abusive;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L’estensore
Jean Claude Pession

In vacanza del Dirigente
Il Coordinatore
Tamara Cappellari

TAMARA CAPPELLARI

Digitally signed by TAMARA CAPPELLARI
Date: 2025.07.23 10:50:28 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

_____

IL DIRIGENTE

_____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

Digitally signed by VALENTINA QUINSON
Date: 2025.07.28 09:52:17 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 30/07/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO

Digitally signed by MASSIMO BALESTRA
Date: 2025.07.30 09:43:05 +02:00
FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta